

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 03 giugno 2014 - notizie 4075-4087

Data: martedì 3 giugno 2014 10:50:41 Ora Legale Europa Centrale

Da: Centro H - Ferrara

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.191.it>

Data: martedì 3 giugno 2014 10:46

Oggetto: Bollettino Informativo - 03 giugno 2014 - notizie 4075-4087



Bollettino Informativo martedì 03 giugno 2014

SOMMARIO

In evidenza:

4075_2014 - Barriere Architettoniche: novità dalla Regione sulle domande di rimborso ex lg.13/89

4076_2014 - Mobilità accessibile: MuoverSI e Giuseppina

Sul nostro territorio e dintorni:

4077_2014 - Ferrara: Nuovo bando per utilizzo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

4078_2014 - Vivere a domicilio. Riflessione sulle possibili innovazioni nella rete dei servizi socio-sanitari

4079_2014 - Futuri geometri a scuola di progettazione accessibile

Le altre notizie:

4080_2014 - "Insettopia Day", nel Lazio la prima legge regionale sull'autismo

4081_2014 - Arriva Tommy, il salva parcheggio per disabili

4082_2014 - Una Carta dei diritti per i malati "Ora la battaglia ai pregiudizi"

4083_2014 - Smart Tourism Guide, un app per il turismo accessibile

Le nostre rubriche:

4084_2014 - Domande e Risposte

4085_2014 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4086_2014 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4087_2014 - Spazio Libri

4075_2014

Barriere Architettoniche: novità dalla Regione sulle domande di rimborso ex lg.13/89

La Regione E.Romagna ha introdotto alcune significative novità in tema di domande di contributo per abbattimento barriere. In sintesi dal 3 marzo 2014 facendo domanda (con un unico modulo) si sarà ammessi a due distinte graduatorie:

- la prima di carattere nazionale (alimentata unicamente da eventuali fondi nazionali) che segue le regole già in atto dal 1989

- la seconda di carattere regionale (alimentata unicamente da eventuali fondi regionali) in cui, oltre alla distinzione tra invalidità totali e parziali, prevista dalla legge 13 del 1989, la formulazione della graduatoria sarà determinata dall'ISEE del nucleo familiare del richiedente e non più dalla sola data di presentazione della domanda.

Nella nuova modulistica viene ribadito, in analogia con la legge 13/89 che gli interventi debbono riguardare edifici già esistenti al 11/8/1989 e non ristrutturati dopo tale data.

Si prevede inoltre la possibilità che una quota maggioritaria di finanziamento regionale stanziato sia utilizzata per le domande di invalidi totali e una quota minoritaria per le domande di invalidi parziali.

Per chi ha già presentato domanda prima del 3 marzo 2014 non è possibile, sullo stesso oggetto, ripresentare altra domanda valevole anche per la graduatoria regionale.

La pagina web in tema di legge 13 del Settore politiche abitative della Regione è stata aggiornata con le nuove disposizioni.

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/fondo-barriere>

Per approfondire.

- Legge 13/1989 (la legge nazionale sulle barriere)

- Legge regionale 24/2001 (art.56) (la legge della Regione per sopperire con propri fondi al progressivo mancato finanziamento nazionale della legge13/89, cessato totalmente dal 2004)

- DGR 171/2014 Regione E.Romagna, Criteri di funzionamento del Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della Legge regionale 24/01 (le modifiche introdotta dalla Regione a partire dal 3/3/14)

Fonte:

<http://www.retecaad.it/>

4076_2014

Mobilità accessibile: MuoverSI e Giuseppina

Chi sono e come funzionano i progetti MuoverSi e Giuseppina per la mobilità e l'autonomia delle persone con disabilità e ridotte capacità motorie

di Debora Peca

Uno degli obiettivi fondamentali per la vita di una persona con disabilità è senza dubbio l'autonomia. Per ottenere questo sono necessari progetti, politiche adeguate e risorse economiche volti a fornire ai cittadini con determinate necessità strumenti e servizi per il raggiungimento di una vita il più possibile autonoma anche al di fuori dell'ambiente domestico. Una città accessibile, priva di barriere architettoniche e con servizi pubblici adeguati consente a tutti, nessuno escluso, una mobilità ed autonomia tali da poter "vivere" la città come qualunque altro cittadino.

Gli strumenti per farlo, ribadiamo, possono essere garantiti solamente attraverso politiche adeguate e attente alle esigenze di tutti.

Nella città di Ferrara, ad esempio, sono nati progetti specifici di trasporto sociale che hanno garantito la mobilità alle persone con ridotte capacità motorie ed impossibilitate ad utilizzare i mezzi pubblici.

I progetti-chiamati MuoverSI e Giuseppina- nascono da un progetto congiunto tra Amministrazione comunale di Ferrara e realtà del Terzo Settore; sono rivolti a persone adulte con disabilità dai 18 ai 65 anni per MuoverSi, ed anziane fragili over75 anni, per il Giuseppina. I trasporti vengono effettuati mediante l'utilizzo di pulmini attrezzati messi a disposizione dalle associazioni del territorio aderenti al progetto. I servizi vengono richiesti per poter effettuare visite mediche, terapie o per lo svolgimento di attività diverse come accompagnamento al lavoro, a scuola, o dal parrucchiere. Il progetto di trasporto ha un costo sostenibile calcolato in base alle fasce chilometriche.

Quali sono state le risposte da parte dell'utenza fino ad oggi? Il progetto ha avuto una risposta positiva e sempre crescente da parte dei cittadini almeno per due motivi: in primo luogo ha offerto alle persone che ne hanno fatto richiesta un'occasione innovativa e fondamentale sul piano dell'autonomia personale e, in secondo luogo, ha offerto sollievo rispetto al carico familiare. Inoltre la presenza di pedane per il trasporto di persone in sedia a rotelle e di personale qualificato e formato allo svolgimento di tale attività hanno avviato in parte all'impossibilità di utilizzo dei mezzi pubblici "tradizionali", ancora scarsamente accessibili. Sul piano sociale il Progetto ha permesso anche nuove opportunità di socializzazione per le persone sole. La possibilità di spostarsi e muoversi consente di uscire dall'ambito familiare e soprattutto di "scegliere" di farlo.

Tali servizi cambiano indubbiamente le prospettive di tutti i cittadini, anche qualora dovessero modificarsi le condizioni di salute. L'auspicio di un Progetto coordinato e di rete come questo è che possa divenire un vero e proprio Servizio a disposizione e a favore della collettività.

La sede dei progetti di accompagnamento sociale "MUOVERSI e GIUSEPPINA", è in via Cicognara n. 20 (al primo

piano, accessibile con ascensore) e ha i seguenti recapiti: telefono: 0532.903994 – fax: 0532.767616 – e-mail: muoversi@integrazionelavoro.org

Ricordiamo anche che – per il progetto “Giuseppina” (rivolto agli anziani over75 anni) – il numero telefonico da comporre per l’iscrizione al servizio e per la richiesta di trasporti è il numero verde del CUP 800.072110
Gli orari di apertura sono i seguenti: lunedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle 18.00; martedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00

Fonte:

<http://agiresociale.it/2014/05/mobilita-accessibile-muoversi-giuseppina/>

4077_2014

Ferrara: Nuovo bando per utilizzo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Si inoltrano per opportuna conoscenza i seguenti avvisi pubblici per favorire l'accesso al lavoro delle persone con disabilità con l'utilizzo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

- il bando PER LA PRESENTAZIONE DI INIZIATIVE E AZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI da ricondursi a: sostegno alla mobilità, tutoraggio, adattamenti del posto di lavoro, facilitazioni mediante formazione/informazione del contesto aziendale
reperibile alla pagina internet:

<http://www.provincia.fe.it/sito?nav=57&news=645E563550ED853CC125756F00453EC4>

- il bando PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A RIMBORSO DELLE SPESE DI PARTECIPAZIONE A TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE OPPURE DI INSERIMENTO O REINSERIMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'

reperibile alla pagine internet:

<http://www.provincia.fe.it/sito?nav=521&news=6501353A57FC64CEC1257CAF0034DF52>

Per ulteriori informazioni:

Castello Estense - Ferrara

tel. 0532/299287 fax. 0532/299268

urp@provincia.fe.it - provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

4078_2014

Vivere a domicilio. Riflessione sulle possibili innovazioni nella rete dei servizi socio-sanitari

Dopo ExpoSanità un nuovo appuntamento in maggio per riflettere sul vivere a domicilio nelle situazioni di fragilità della persona anziana. Promosso nell'ambito del Progetto NetAge. Il seminario del 28 maggio presso la Regione intende portare a conclusione la riflessione avviata nel primo seminario del dicembre 2013. Una riflessione a più voci che mette a confronto i diversi attori che operano nel sistema regionale.

Sviluppando quanto emerso nel primo seminario verrà proposta una pista di riflessione per le singole tematiche indicate nel programma del seminario (Nuove forme per combinare abitare e cura; interventi di comunità; assistenza domiciliare; assistenza ai care giver; assegni di cura; sostegno al lavoro delle assistenti famigliari...) , con l'obiettivo di portare a sintesi alcune possibili linee di sviluppo ed innovazione, che potranno costituire oggetto della riflessione in atto sull'utilizzo del FRNA.

Per identificare le possibili piste di innovazione al seminario sono stati invitati tecnici degli Enti locali, delle AUSL, rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e del Terzo settore, delle organizzazioni sindacali e di categoria.

Appuntamento mercoledì 28 maggio alle 9,45, presso l'aula magna della Regione, viale Aldo Moro 30 a Bologna.

Il programma del seminario:

http://sociale.regione.emilia-romagna.it/events/3workshopNetAge_28may.pdf/at_download/file/3%20workshopNetAge_28may.pdf

Fonte:

4079_2014

Futuri geometri a scuola di progettazione accessibile

ROMA. Mercoledì 4 giugno 2014 alle ore 11.00 a Roma presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (via Santa Maria in Via, 37) si terrà l'evento conclusivo della seconda edizione del progetto "I Futuri Geometri progettano l'accessibilità", promosso da Fiaba, in collaborazione con Leroy Merlin e Geoweb, per l'anno scolastico 2013/2014. Saranno presenti il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri Nazionali Maurizio Savoncelli, il Vice Presidente della Cipag Diego Buono, Raffaele Ciabrone, Dirigente – Direzione Generale per lo studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Miur in rappresentanza del direttore Giovanna Boda, l'Amministratore delegato di Geoweb Francesco Gerbino, il Coordinatore Sviluppo Sostenibile di Leroy Merlin Luca Pereno ed il presidente di Fiaba Giuseppe Trieste.

Il progetto "I futuri Geometri progettano l'accessibilità" ha coinvolto 28 istituti tecnici per geometri di tutta Italia. Gli studenti hanno realizzato un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche in un'area da loro individuata, avvalendosi dell'aiuto e dell'esperienza di professori e tecnici dei Collegi per Geometri. Gli esiti progettuali saranno messi in mostra in occasione dell'evento conclusivo e successivamente presentati alle varie amministrazioni locali per migliorare la fruibilità del territorio. Tale esperienza, altamente formativa, ha permesso agli studenti di confrontarsi con le procedure reali del loro mestiere e di acquisire così un bagaglio di conoscenze ed esperienze necessarie all'esercizio della loro professione.

Maurizio Savoncelli, Presidente del CNGeGL, esprime la sua soddisfazione per il positivo riscontro ottenuto:

"Vedere studenti così coinvolti, appassionati e preparati, mi permette di guardare al futuro della nostra Categoria con sincero ottimismo. Il nostro ruolo è quello di essere sempre al fianco dei Geometri, sia nel corso del loro percorso formativo, che nello sviluppo della loro carriera professionale. Nel primo caso, ci siamo avvalsi della collaborazione di Fiaba, che da due anni per noi cura le fasi di questo bellissimo progetto, e nel secondo di Geoweb, una realtà dinamica che, da oltre dieci anni, offre ai professionisti di tutta Italia un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale degli iscritti alla categoria, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro".

"Siamo felici di collaborare con Fiaba ed essere sponsor di questa iniziativa che conferma il nostro impegno nell'ambito della responsabilità sociale e si lega perfettamente al percorso di gestione dell'accessibilità che abbiamo attivato a fine 2013 – ha commentato Luca Pereno, Coordinatore Sviluppo Sostenibile di Leroy Merlin – In principio è stato fondamentale ascoltare gli stakeholder per capire quali fossero i loro bisogni e le loro aspettative. In seguito abbiamo istituito un progetto pilota sottoponendo a verifica due nostri punti vendita. Sulla base di questa esperienza stiamo implementando un sistema di gestione dell'accessibilità che sarà presto esteso a tutti i 47 negozi in Italia. L'obiettivo è di garantire una totale autonomia alle persone disabili e di contare sull'aiuto di giovani talenti del futuro per raggiungerlo".

"Le barriere architettoniche non sono un ostacolo da aggirare – ha dichiarato il Presidente di Fiaba Giuseppe Trieste - ma uno stimolo per una progettazione innovativa. I futuri professionisti sono la risorsa più preziosa che abbiamo a disposizione per realizzare un mondo universalmente accessibile. Ecco perché – ha continuato Trieste - Fiaba ha scelto di sensibilizzare gli studenti degli Istituti Tecnici per Geometri, coinvolgendoli in un'esperienza pratica per la realizzazione di un progetto di abbattimento di barriere architettoniche che segua i dettami dell'Universal Design e della Total Quality". Gli istituti tecnici per geometra presenti alla premiazione saranno 9 e arriveranno da Grosseto, L'Aquila, Savona, Alessandria, Caltanissetta, Vercelli, Teano, Olbia, Palermo.

Fonte:

Redattore Sociale del 02-06-2014

4080_2014

"Insettopia Day", nel Lazio la prima legge regionale sull'autismo

ROMA. Depositata lunedì mattina la prima legge regionale sull'autismo: la notizia "in anteprima" è stata comunicata dalla comunicata ieri pomeriggio dalla consigliera della regione Lazio Daniela Bianchi, promotrice dell'iniziativa legislativa, in occasione dell' "Insettopia Day", la giornata di incontro e confronto voluta da Gianluca Nicoletti, giornalista e papà di Tommy, a quasi due mesi dalla fondazione di Insettopia, la community

che “sogna”, immagina e progetta una città ideale per le persone autistiche e le loro famiglie. “Prima di depositare la bozza della proposta, che in realtà avrei potuto presentare già questa mattina, ho preferito confrontarmi qui con voi, oggi pomeriggio – ha detto, rivolgendosi alla platea di famiglie, professionisti e operatori che orbitano intorno a Insettopia - Il testo vuole essere solo una cornice, in cui non siano troppo declinati i dettagli, ma che diventi punto di riferimento e azione di sistema, come da tempo viene richiesto”. La discussione del testo della proposta, che riguarda principalmente diagnosi precoce, terapie sicure e validate, integrazione dei servizi sociosanitari, sarà quindi presto calendarizzata e “spero arrivi quanto prima in consiglio regionale”, ha detto Bianchi.

L'incontro è stato poi l'occasione per “tirare le somme” dopo i primi passi compiuti dalla community e per presentare la nuova veste – grafica ed non solo – del sito che la accoglie. “Il nostro progetto non è quello di una nuova associazione – ha ribadito Gianluca Nicoletti – ma piuttosto un collettore e luogo di rappresentanza di tutto ciò che in Italia si muove sull'autismo. I punti fondamentali, gli obiettivi principali che ci poniamo sono l'affermazione di una cultura dell'autismo, la garanzia di una diagnosi precoce, tanto facile ed economica da realizzare, ma di fatto non praticata perché manca una legge che lo imponga; infine, naturalmente, la promozione di un sostegno scolastico che sia non generico ma specializzato e che sappia dare al ragazzo gli strumenti per entrare successivamente in un sistema paralavorativo”.

Insettopia è finora costituita da “amici di buona volontà, che mettono a disposizione le loro diverse e qualificate professionalità. Ora, occorre però iniziare a parlare di risorse e di sostenibilità. Una legge regionale – ha detto ancora Nicoletti – può essere di grande aiuto anche in questo senso. Così come l'attivazione e la messa in rete di tutte quelle risorse che già esistono ma che non vengono valorizzate. Abbiamo appena scoperto – ha concluso – che esiste qui a Roma un centro regionale di riferimento per l'autismo: è rappresentato da un neuropsichiatra che sta da solo in un ufficio e non sa cosa fare...”.

All'incontro, sono intervenute numerose famiglie, provenienti da diverse parti d'Italia, da Verona a Messina, passando per L'Aquila: alcune accompagnate dai figli, altre no, perché “ancora dobbiamo vincere il pudore di portare i nostri figli in giro”, ha osservato Nicoletti, invitando i genitori a compiere questo passo. Delle difficoltà di tante famiglie, alle prese con forme spesso gravi di autismo, hanno parlato sia Luigi Mazzone, neuropsichiatra infantile presso il Bambin Gesù, sia Marco, l'assistente di Tommy, presente insieme a lui per tutto l'incontro. “Per imparare a stare accanto a ragazzi come Tommy – ha detto Marco – ho dovuto costruire un percorso di studio e specializzazione tutto a mie spese. Ci sono paesi in cui una formazione come questa è garantita e sostenuta dallo Stato”. Alle famiglie presenti, sono state infine presentate le novità del sito, tra cui il “Tripadvisor” pensato per loro: una sezione dedicata cioè alle segnalazioni dei luoghi e degli esercizi commerciali “autismo friendly”, a cui si possa conferire il bollino di Insettopia. “Le prime segnalazioni stanno arrivando – ha concluso Nicoletti – ma tante altre dovranno arrivare. Questo progetto può vivere se saremo in tanti. E se tutti parteciperemo, ciascuno con le proprie competenze ed esperienze”. (cl)

Fonte:

Redattore Sociale del 24-05-2014

4081_2014

Arriva Tommy, il salva parcheggio per disabili

Il primo dispositivo installato a Roma grazie alla collaborazione fra l'Acì e la onlus Insettopia.

ROMA. Si chiama Tommy ed è il dispositivo realizzato dall'Automobile Club d'Italia e facilmente installabile negli spazi di parcheggio in concessione ai portatori di handicap (quelli con la targa, per intenderci). E' in sostanza un dissuasore elettronico della sosta, dotato di un pannello fotovoltaico che lo alimenta e di un telecomando che ne controlla il movimento, ovvero sdraiato a terra per far parcheggiare la macchina, o sollevato per impedire a chicchessia di mettersi in quel parcheggio. Ma la cosa forse più importante è il fatto che è totalmente gratuito. Distribuito da un'azienda italiana, viene utilizzato per la prima volta su strade pubbliche aperte al traffico per tutelare i diritti delle persone disabili.

La sperimentazione nazionale di Tommy, partito a Roma con l'installazione del primo dispositivo in via Gulli (angolo viale Mazzini), è frutto della collaborazione tra ACI, Automobile Club di Roma, ACI Consult, la onlus Insettopia, il presidente della IX Commissione Commercio Roma Capitale Orlando Corsetti, l'assessore per le Politiche della Mobilità e Trasporti del Municipio I di Roma Anna Vincenzoni e il comandante della Polizia Roma Capitale Municipio I Prati, Massimo Ancillotti.

Il nome Tommy deriva da Tommaso, figlio autistico di Gianluca Nicoletti, fondatore di Insettopia: una onlus ma anche un'idea di città ideale, in cui un disabile può parcheggiare nel posto assegnatogli senza temere di trovarlo occupato. Nicoletti e suo figlio sono gli ispiratori di questo progetto, ingegnerizzato da ACI Consult, società del

gruppo ACI specializzata in servizi per l'ambiente e la mobilità, il cui direttore Riccardo Colicchia dichiara: "Più che a dissuadere dalla sosta selvaggia, Tommy serve prima di tutto a sensibilizzare gli automobilisti sull'osservanza scrupolosa delle regole del Codice della Strada e più in generale sul rispetto dei diritti comuni". La sperimentazione durerà tre mesi e il dispositivo sarà poi diffuso a livello nazionale, non appena completate le formalità presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. E' allo studio l'implementazione del sistema con il telecontrollo degli stalli dalla centrale della Polizia locale, proprio nella logica di prevenire i soprusi prima ancora di sanzionarli. ACI e gli Automobile Club provinciali – a cominciare da quello di Roma – saranno gli interlocutori per chi vuole Tommy, curando anche il disbrigo delle pratiche per l'installazione e la manutenzione. "Tommy diventa realtà fruibile da tutti grazie al confronto continuo del sistema territoriale di ACI con le istituzioni nazionali e locali – dichiara il presidente dell'Automobile Club di Roma, Giuseppina Fusco – e l'evidente efficacia di questo dispositivo accelererà l'iter burocratico necessario per la diffusione su scala nazionale. Serve comunque una semplificazione normativa, anche se lo spirito della legge verso la tutela dei disabili e dei loro diritti è la chiave che aprirà tutte le porte. Con Tommy, ACI rafforza il suo impegno a favore delle utenze più deboli della mobilità".

Fonte:

La Repubblica - Motori del 31-05-2014

4082_2014

Una Carta dei diritti per i malati "Ora la battaglia ai pregiudizi"

Non «malati», ma cittadini che desiderano vivere un'esistenza piena. Si può riassumere così il significato della «Carta dei diritti delle persone con sclerosi multipla» stilata dall'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e sottoscritta dal ministro alla Salute Beatrice Lorenzin il 21 maggio. «Un documento molto importante, che riunisce tutte le necessità di chi è affetto dalla patologia e che aiuta i malati ad avere maggiore consapevolezza della propria posizione ha commentato Lorenzin, prima firmataria della Carta. Il testo ci serva per fare un grande passo in avanti: bisogna fornire un'adeguata assistenza sul territorio e sconfiggere i pregiudizi, perché oggi chi ha la sclerosi multipla può comunque essere incluso a pieno titolo nell'attività lavorativa, basti pensare alle mansioni eseguibili per via telematica. Un altro tema fondamentale è continuare a investire sui progetti che studiano cause e terapie della patologia». La Carta presentata a Roma chiede alle istituzioni di riconoscere ai malati di sclerosi multipla sette diritti: alla salute, alla ricerca scientifica, al lavoro, all'informazione, all'autodeterminazione, all'inclusione, alla partecipazione attiva. «Tutte esigenze emerse da un sondaggio che Aism ha condotto in collaborazione con il Censis ha spiegato il direttore generale dell'associazione Antonella Moretti Gli intervistati hanno chiesto che fossero questi i fronti su cui lavorare a livello nazionale, e noi ci siamo messi all'opera». La Carta è un primo successo. «Ma per far sentire davvero la nostra voce abbiamo bisogno di raccogliere moltissime sottoscrizioni ha detto Marco D'Arminio di Aism Milano. Più ne avremo, più peseranno le nostre istanze». Chi fosse interessato a supportare la causa di Aism può firmare il documento sul sito web www.aism.it oppure rivolgersi agli infopoint dell'ospedale Niguarda e degli istituti Besta e Don Gnocchi di Milano.

di Alessandra Dal Monte

Fonte:

Il Corriere della Sera del 01-06-2014

4083_2014

Smart Tourism Guide, un app per il turismo accessibile

Si chiama "Smart Tourism Guide" ed è la prima per il turismo accessibile. Gli utilizzatori possono, usando il tablet o lo smartphone, consultare le guide ad alta comprensibilità pensate per le persone con problemi cognitivi. Sette le città europee che attualmente possono essere "visitate" telematicamente Roma, Venezia, Dublino, Lisbona, Praga, Budapest e La Valletta.

L'applicazione è stata sviluppata dall'Aipd, l'Associazione italiana persone con sindrome di down. Anche i testi sono stati redatti con la collaborazione di giovani con sindrome di Down. L'app può essere scaricata dal sito web www.smarttourismguide.com.

Fonte:

4084_2014

DOMANDE E RISPOSTE

Caduta in condominio su rampa non a norma: responsabilità del condominio

Domanda

Buon pomeriggio, mia madre ha avuto un incidente causato dal ribaltamento della sedia a rotelle scendendo dalla rampa disabili non a norma della palazzina dove abito io circa un mese fa. Circa un anno fa su mia sollecito l'amministratore aveva scritto dei vizi di costruzione all'impresa costruttrice per sanare i difetti ma la rampa è rimasta com'era.

L'assicurazione dello stabile con la quale siamo assicurati ha scritto che non risarcirà perché la rampa non è a norma. Oggi è partita una nuova lettera all'impresa con la richiesta di contattarmi per il risarcimento ed il sollecito a mettere a norma la rampa. Ho scritto nel frattempo al costruttore perché mi hanno informata che il codice di procedura civile contempla che l'amministratore può e devo eseguire i lavori e successivamente rivalersi sull'impresa. L'amministratore mi dice che forse potrebbe transennare la rampa ma che deve avere l'autorizzazione dell'assemblea per effettuare delle spese. Finisco dicendo che durante l'ultima assemblea, successivamente all'incidente, la maggioranza aveva già firmato la sua volontà di andare per vie legali se l'impresa non avesse provveduto. Potete aiutarmi con qualche consiglio??? Il danno fisico di mia madre ed il terrore che le toglie la possibilità di rientrare nella mia casa già mi logorano ma che oltretutto non si possa obbligare a fare i lavori a spese o del costruttore o del condominio mi indigna profondamente. Grazie in anticipo per quanto possiate fare. G.

Risposta

Cara G.,

Premesso il dispiacere per la caduta di tua madre e per il terrore che lei ha ora nel venirti a trovare, la situazione non è giuridicamente complicata. Credo piuttosto che sono i protagonisti della vicenda ad averla complicata. L'amministratore che parla con i "forse" e poi rimane inerte. L'impresa costruttrice che si guarda bene dal ripristinare una scala malfatta. L'assemblea condomiale pronta ad andare per le vie legali e tu che, nonostante i buoni propositi, non ti affidi ad un legale per la risoluzione del problema. Credo che bisogna distinguere tra il risarcimento danni per le lesioni subite da tua madre e ed i difetti della scala. Per quanto riguarda il risarcimento delle lesioni subite da tua madre a causa della caduta, ella può invocare, nei confronti del condominio in persona dell'amministratore pro tempore, "la responsabilità per il danno da cose in custodia". Difatti, il condominio di un edificio, ex 2051 c.c., è qualificabile come custode dei beni e dei servizi comuni per il rapporto di fatto che ha sugli stessi. Esso, avendo il potere di effettuare "sulla cosa" un idoneo controllo ed un tempestivo intervento in caso di pericolo, ha l'obbligo di adottare tutte le misure necessarie al fine di evitare che condomini o terzi subiscano danni. Nel caso di specie, a quanto mi dici, appare chiaro che il tuo condominio, seppur consapevole dei difetti e della pericolosità della scala, non ha fatto alcunchè per evitare pregiudizio a chicchessia.

Per quanto riguarda, invece, i vizi di costruzione della scala sicuramente il condominio potrà agire nei confronti dell'impresa costruttrice.

Avv. Paola de Vito

Fonte:

www.disabili.com

4085_2014

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Dieci ragazzi down diventano gelatai per l'estate

La gelateria "Fly down" servirà gelati nel centro della movida padovana. Ogni sera sarà impegnato un ragazzo dell'associazione Down Dadi. L'idea è nata dall'incontro tra l'organizzazione e due giovani imprenditori.

Paolo, chirurgo disabile: "Per i miei pazienti conta solo la guarigione"

Paraplegico dall'età di 16 anni, oggi ne ha 48 e compie interventi d'avanguardia. Dal 1996 opera in piedi, grazie all'ausilio inventato per lui da un amico. "Non penso di essere un fenomeno: credo che tutti possano raggiungere i propri obiettivi, a prescindere dallo status fisico"

Spiagge accessibili, disabili chiedono "gli stessi diritti dei cani"

Una legge della regione Abruzzo prevede che tutti i comuni costieri si dotino di un tratto di arenile dedicato ai bagnanti con cane al seguito. Protestano le Carrozine determinate: "Siamo al paradosso! I nostri animali domestici potranno accedere e noi li guarderemo dal marciapiede!".

Scherma per i non vedenti prende piede: "Sport completo"

Nata quasi per caso a Modica quattro anni fa, la disciplina vivrà l'1 giugno il primo campionato italiano assoluto e riscuote interesse anche all'estero. Sono già 8 le società e per il futuro si spera di coinvolgere gli under 18.

Nella Libia del caos triplicati i casi di depressione e malattie mentali

Il disordine politico e l'insicurezza in cui è caduto il paese negli ultimi giorni aggravano anche i traumi psicologici permanenti che la popolazione vive a quasi tre anni dalla guerra civile e la caduta di Gheddafi.

Disabilità, la denuncia di una mamma: "Quei 24 gradini con mio figlio sulle spalle"

Lei ha 50 anni e un femore bloccato, Ciro pesa quasi 50 chili. "Devo caricarmelo come un sacco di patate, perché solo in quella posizione riesco a tenere l'equilibrio". Il comune di Portici non ha soldi per aiutarla. E neanche un'assistente domiciliare.

Expo, partito il piano per rendere Milano accessibile al 100%

Al lavoro associazioni del terzo settore accanto a funzionari comunali. Il primo obiettivo è creare 10 percorsi testati per qualunque forma di disabilità per raggiungere i luoghi più importanti della città.

A Torino nasce la "Libera repubblica dei matti"

Iniziata per opera del Torino mad pride, associazione di utenti ed ex utenti psichiatrici, l'occupazione dell'Asl di via Gorizia rivendica la mancanza di uno spazio per chi è colpito da disagio psichico. Nel fabbricato abbandonato, spettacoli, assemblee, oltre a consulti psicologici gratuiti.

Spiagge attrezzate per i disabili, Rimini all'avanguardia in Ue

Sedie a ruote speciali per entrare in acqua, lettini rialzati e pedane tattili per i ciechi. Il Bagno 27 è stato il primo a puntare sul turismo accessibile. La novità di quest'anno? Un progetto pilota per l'assunzione di ragazzi con autismo negli stabilimenti balneari.

Autismo, "Insettopia Day": le famiglie s'incontrano

Chiamata a raccolta il 23 maggio per "abitanti" e simpatizzanti della community sull'autismo nata il 2 aprile scorso. Medici, giornalisti, operatori turistici, giuristi e "startupper" insieme alle famiglie, per costruire la città ideale.

Disabili a rischio povertà, dal Forum europeo le richieste all'Ue

Il 40% delle persone con gravi disabilità e il 25% delle persone disabili è a rischio povertà. Lo ricorda l'Edf, nella risoluzione redatta a conclusione dell'assemblea annuale. "Non si taglino risorse alla disabilità ma si sostenga partecipazione"

Compagnie aeree e passeggeri disabili: calano i reclami e le sanzioni

La notizia arriva dalla Commissione europea, che ha presentato la sua relazione con i dati 2010-2012. In generale i vettori europei sembrano tenere in conto i diritti dei passeggeri. In Italia i reclami sono passati dai 45 del 2010 ai 9 del 2012

"Carrozine fuoristrada" per scalare le montagne: a Bolzano il raduno europeo

Si chiamano Joëlette, dal nome dall'escursionista francese che le ha inventate e si stanno diffondendo anche in Italia, per rendere le cime accessibili a tutti. Sono condotte da accompagnatori volontari "addestrati".

Riforma terzo settore, dalle associazioni 420 "contributi" in sette giorni

Sono tutti sul tavolo del sottosegretario Bobba, che anticipa il possibile stralcio delle norme sulle imprese sociali: "Tema più maturo, forse iter parlamentare distinto". La riforma non cancellerà le legislazioni di settore: "Terzo settore è variegato, l'Authority non sarà invasiva".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4086_2014

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN)

all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Fondi sociali. Evoluzione e prospettive (25/05/2014- 132,92 Kb - 15 click) - formato PDF
- Piemonte: per un welfare rispettoso dei diritti dei cittadini (24/05/2014- 170,34 Kb - 5 click) - formato PDF
- Stato di salute e assistenza nelle regioni italiane (24/05/2014- 126,30 Kb - 20 click) - formato PDF
- Disabilità. La sessualità e la "banalità del bene" (21/05/2014- 290,50 Kb - 91 click) - formato PDF
- Gruppo Solidarietà. Attività formative 2014 (21/05/2014- 33,05 Kb - 45 click) - formato PDF
- I servizi di formazione all'autonomia e l'inclusione incompiuta (20/05/2014- 122,75 Kb - 52 click) - formato PDF
- Marche. Sistema informativo cure domiciliari (20/05/2014- 278,56 Kb - 39 click) - formato PDF
- Rapporto Caritas su povertà ed esclusione sociale (20/05/2014- 998,40 Kb - 83 click) - formato PDF
- Lombardia. Disabilità. La nuova regola sulle assenze: quali ricadute per i gestori? (19/05/2014- 99,01 Kb - 42 click) - formato PDF
- "Finalmente a casa". Considerazioni sull'umanizzazione dell'assistenza (17/05/2014- 106,66 Kb - 46 click) - formato PDF
- Alunni stranieri con disabilità o altri BES (Linee Guida CM 4233/14) (17/05/2014- 50,06 Kb - 38 click) - formato PDF
- Cnel. Rapporto welfare 2012-13 (15/05/2014- 7.979,28 Kb - 65 click) - formato PDF
- Marche. Cooperative sociali. Tariffario e criteri aggiudicazione (15/05/2014- 167,98 Kb - 132 click) - formato PDF
- Piemonte. Disposizioni sui tirocini (15/05/2014- 41,64 Kb - 38 click) - formato PDF
- Presentazione libro "Trasparenza e diritti" - Ancona, 6 giugno 2014 (15/05/2014- 117,54 Kb - 89 click) - formato PDF
- Governo. Il documento sulla riforma del terzo settore (14/05/2014- 111,97 Kb - 54 click) - formato PDF
- Superamento OPG. Sulla presa di posizione di alcune società scientifiche (12/05/2014- 195,98 Kb - 37 click) - formato PDF
- Sostegno: quale strada prendere? (09/05/2014- 109,88 Kb - 51 click) - formato PDF
- L'evoluzione dell'insegnante di sostegno (08/05/2014- 117,68 Kb - 96 click) - formato PDF
- Riparto 2014 Fondo nazionale politiche sociali (08/05/2014- 45,70 Kb - 99 click) - formato PDF
- Superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, dopo il voto del Senato (07/05/2014- 825,54 Kb - 39 click) - formato PDF
- La cooperazione sociale secondo noi (04/05/2014- 128,49 Kb - 97 click) - formato PDF
- L'identità di un educatore (01/05/2014- 130,34 Kb - 227 click) - formato PDF
- Marche. Fondo non autosufficienze. Erogazione quote 2014 Ambiti sociali (01/05/2014- 74,31 Kb - 115 click) - formato PDF
- "Capovolgere" la facoltà di medicina? L'eredità di Giulio A. Maccacaro (23/04/2014- 77,58 Kb - 124 click) - formato PDF
- Marche. Linee guida Case della Salute (20/04/2014- 860,93 Kb - 103 click) - formato PDF
- Marche. Sanità. Finanziamento progetti di carattere prioritario (20/04/2014- 1.924,28 Kb - 77 click) - formato PDF
- OPG. Approvati emendamenti Comm. Giustizia e Sanità Senato al DL 52/14 (20/04/2014- 709,80 Kb - 69 click) - formato PDF
- Perché tagliare ancora una sanità già sostenibile? (20/04/2014- 243,80 Kb - 88 click) - formato PDF
- Lombardia. Sulle nuove regole del contratto di ingresso tra ente gestore e utente (17/04/2014- 23,67 Kb - 100 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4087_2014

SPAZIO LIBRI

Escursioni senza barriere

Bolzano, AIAS, 2003

E' uscita da poco la seconda edizione di questa guida turistica che porta a 25 i percorsi fra le montagne dell'Alto Adige, tutti testati con la collaborazione di due guide alpine. Gli itinerari presentati sono accompagnati dalle relative cartine e dalle indicazioni essenziali (pendenza, consistenza del terreno, possibilità di sosta e ristoro) per renderli accessibili a chi ha problemi di mobilità. Per informazioni: info@aias-bz.it

Associazione AIAS

Fast & Furious

Bolzano, AIAS, 2003

Una guida originale che fornisce indicazioni sull'accessibilità dei luoghi d'arte dell'Alto Adige. Ma soprattutto segnala i luoghi tradizionali di ritrovo delle persone giovani (pub, cinema, discoteche...) segnalandone l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità o con deficit sensoriale.

Per ogni segnalazione vengono date tutte le indicazioni necessarie, dagli orari ai parcheggi riservati, dalle modalità di ingresso riservato ai servizi igienici attrezzati.

Fabrizio Cafaggi (a cura di)

Modelli di governo, riforma dello stato sociale e ruolo del terzo settore

Bologna, Il Mulino, 2002

Il volume analizza i modelli e le possibilità di collaborazione tra Stato e privati nel settore dei servizi alla persona, con particolare riferimento al non profit. L'analisi verte sui principi del pluralismo e della concorrenza che permeano di sé l'ordinamento nazionale e comunitario, e descrive tra l'altro il sistema dei contratti di esternalizzazione, il modello delle organizzazioni miste ed il ruolo finanziario delle fondazioni bancarie. È presente una bibliografia.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.